

# Role-play a partire da una scena reale

## Attività di produzione orale

di Paolo Torresan

<b>Obiettivo</b>	Promuovere la produzione orale
<b>Durata</b>	Venti minuti, mezz'ora, a dipendere dalle dimensioni del gruppo
<b>Partecipanti</b>	Dal livello B1 in su
<b>Materiali</b>	-
<b>Svolgimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'insegnante invita gli studenti a formare gruppi di tre.</li><li>2. All'interno di ogni trio, gli allievi si raccontano a vicenda delle interazioni conflittuali tra due persone a cui hanno preso parte recentemente o a cui hanno assistito. Ciascuno racconta la propria vicenda, mentre i compagni possono rivolgere delle domande di approfondimento.</li><li>3. Il trio sceglie l'interazione più dettagliata e interessante (si immagini che nel trio A, B, C, l'interazione prescelta sia quella dello studente B).</li><li>4. Lo studente che ha preso parte o che ha assistito all'interazione (nel nostro caso, B), la narra ai compagni (A e C) una seconda volta. I compagni sono avvisati che devono interpretare i soggetti coinvolti nel conflitto: prestano la massima attenzione ai dettagli e cercano di sintonizzarsi sullo stato emotivo dei soggetti da rappresentare.</li><li>4. Ha luogo la messa in scena del conflitto.</li><li>5. Al termine, il soggetto che ha preso parte al conflitto (nel nostro caso, B) restituisce il proprio <i>feedback</i> ai compagni che lo hanno rappresentato (A e C). Gli stessi compagni possono condividere, a loro volta, le emozioni vissute durante l'esecuzione.</li><li>6. Si procede con la messa in scena del conflitto scelto da un altro trio.</li></ol>

<b>Note</b>	La rappresentazione di vicende conflittuali, in un contesto di classe, ha lo scopo di far sperimentare la scena, da parte di chi l'ha vissuta o vi ha partecipato, con un certo distacco, potendo contare del sostegno dei compagni.
<b>Variante</b>	Ogni vicenda vissuta o di cui si è stati testimoni, anche se non conflittuale, può essere oggetto di rappresentazione: può essere connotata da entusiasmo, paura, allegria, sorpresa, ecc.